

PECCIOLI

L'Udc chiede chiarezza sulla discarica

IMPATTO ambientale ed espropri dei terreni. Su questi due temi relativi all'ampliamento della discarica di Peccioli gestita dalla Belvedere Spa, il vice-presidente del gruppo Udc, Luca Titoni insieme ai consiglieri Carraresi e Del Carlo, ha presentato una interrogazione in consiglio regionale chiedendo di fare chiarezza sulle procedure seguite.

"Di fronte ad un intervento così rilevante, che prefigura non un ampliamento bensì la costruzione di una vera e propria seconda discarica - si rileva nella nota - è doveroso fare la massima chiarezza su alcune procedure adottate dalla Belvedere Spa, società a prevalente capitale pubblico, dal Comune di Peccioli e dalla Provincia di Pisa. Innanzitutto - afferma Titoni, che in Consiglio Regionale è segretario della Commissione "Territorio e

Ambiente" - va considerata con grande attenzione la discutibile decisione della Provincia di Pisa di non ricorrere alla valutazione di impatto ambientale per un intervento così importante e per di più in un'area che risulta pericolosa e poco adatta all'uso stabilito. E poi le procedure non conformi per quanto riguarda l'esecuzione degli espropri, che hanno portato i proprietari dei terreni a ricorrere, con esito positivo, al Tar, con la conseguenza che la Belvedere Spa e gli enti locali si sono trovati "costretti" a concludere in seguito un accordo di tipo privatistico con gli stessi proprietari, cosa questa che ha fatto lievitare notevolmente i costi dei terreni, precedentemente di non particolare valore. Una vicenda che ha visto apportare un danno economico alla comunità locale".

LA NAZIONE 15 febbraio 2007